



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Parma per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- Risultato economico € 58.779
- Totale attività € 1.115.390
- Totale passività € 1.115.390
- Patrimonio netto € 337.489

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	13.620	5.050	8.570
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	385.027	393.890	-8.863
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	270.932	359.024	-88.092
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	669.579	757.964	-88.385
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0
SPA.C_II - Crediti	163.439	162.046	1.393
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	105.248	167.269	-62.021
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	268.687	329.315	-60.628
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	177.124	166.995	10.129
Totale SPA - ATTIVO	1.115.390	1.254.274	-138.884
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	337.489	278.709	58.780
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	93.162	93.162	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	179.720	344.434	-164.714
SPP.D - DEBITI	211.833	255.708	-43.875
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	293.186	282.261	10.925
Totale SPP - PASSIVO	1.115.390	1.254.274	-138.884

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.182.255	1.225.799	-43.544
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.105.143	1.166.787	-61.644
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.112	59.012	18.100
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.186	3.421	1.765
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	82.298	62.433	19.865
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.519	23.283	236
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	58.779	39.150	19.629

Per quanto riguarda le variazioni all'interno delle singole voci, si rimanda alla Nota Integrativa per una analisi più approfondita.

Si evidenzia il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari dell'Ente definiti nel rispetto del sistema di performance della federazione ACI e di quanto deliberato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23/01/2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le Rimodulazioni al budget economico 2019, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2019.

Nella medesima tabella, viene posto a raffronto, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico con il dato consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	782.500	20.000	802.500	772.605	-29.895
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	406.050	-8.000	398.050	409.650	11.600
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.188.550	12.000	1.200.550	1.182.255	-18.295
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000	-3.000	9.000	6.806	-2.194
7) Spese per prestazioni di servizi	509.100	41.000	550.100	543.980	-6.120
8) Spese per godimento di beni di terzi	82.000	-5.000	77.000	76.765	-235
9) Costi del personale	153.000	-9.300	143.700	134.538	-9.162
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.000		21.000	20.339	-661
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	399.550	-34.000	365.550	322.715	-42.835
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.176.650	-10.300	1.166.350	1.105.143	-61.207
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.900	22.300	34.200	77.112	42.912
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	3.000	2.500	5.500	5.175	-325
16) Altri proventi finanziari	600		600	24	-576
17) Interessi e altri oneri finanziari:	300		300	13	-287
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.300	2.500	5.800	5.186	-614
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0	33.500	33.500	0	-33.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-33.500	-33.500	0	33.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.200	-8.700	6.500	82.298	75.798
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.100	0	6.100	23.519	17.419
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	9.100	-8.700	400	58.779	58.379

A seguito delle su indicate rimodulazioni la previsione di utile d'esercizio passa da una previsione iniziale di € 9.100 ad € 400.

Il raffronto tra budget assestato e conto economico del Valore e Costi della produzione mette in evidenza i sotto elencati risultati:

- **Valore della Produzione** - € 18.295 pari a - 1,52%

Gli scostamenti relativi alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € -29.895, riguardano principalmente: Quote sociali (-5000) proventi per Assistenza Automobilistica (-16800), proventi per manifestazioni e pubblicità (-7650); mentre per quanto riguarda la voce "Altri ricavi e proventi" per € 11.600: Canone marchio (+10000), provvigioni Sara (-10000), rimborsi diversi (+ 3500), plusvalenze e sopravvenienze attive (+8990).

- **Costi della Produzione** - € 61.207 pari a - 5,25%

Gli scostamenti più significativi riguardano:

Costi del personale (- 9.162), relativi in particolare al trattamento accessorio del personale e oneri previdenziali. Oneri diversi di gestione (- 42.835), riferiti principalmente ad aliquote sociali (- 33000).

- **Rettifiche di valore di attività finanziarie** - € 33.500

In sede di rimodulazione al Budget 2019 era stato previsto uno stanziamento destinato alla copertura della perdita 2018 della società controllata. Il Consiglio Direttivo, in sede di approvazione della bozza di bilancio

2019, ha deciso di destinare il costo ad incremento del valore della partecipazione in considerazione del superiore valore di patrimonio netto della società partecipata.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	20.000	0	20.000	11.946	-8.054
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	0	20.000	11.946	-8.054
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	6.335	1.335
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000		8.000	1.767	-6.233
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	2.000		2.000	0	-2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.000	0	11.000	8.102	-6.898
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	-236	-236
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	-236	-236
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.000	0	31.000	19.812	-15.188

- Immobilizzazioni immateriali – nel corso dell'esercizio stati effettuati investimenti di software per € 11.946, in linea con il budget previsto. Tali investimenti riguardano l'acquisto di nuova procedura software per la gestione delle pratiche di assistenza automobilistica.

- Immobilizzazioni materiali – Gli investimenti riguardano: immobili, per € 6.335, relativi a lavori di manutenzione effettuati negli immobili di proprietà dell'ente di Parma e Fidenza; altre immobilizzazioni materiali per € 1.767 per acquisto di attrezzature.

- Immobilizzazioni finanziarie – Sono state cedute le partecipazioni della SALT SPA, come descritto in nota integrativa.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Parma ha conseguito nel 2019 un risultato economico positivo. Il consuntivo 2019 presenta, infatti, un utile di € 58.779, a fronte di un risultato positivo prima delle imposte di € 82.298. Con riferimento alle attività caratteristiche, il valore della produzione nel 2019 è stato pari ad € 1.182.255, con una flessione rispetto al 2018 di € 43.544 (-3,55%). Più in particolare, i ricavi per le vendite e le prestazioni sono diminuiti di € 25.157 (-3,15%), mentre altri ricavi e proventi sono aumentati di € 18.387 (+4,29%).

Nello specifico, le quote sociali aumentano di € 2.700. I proventi per Assistenza Automobilistica diminuiscono di € 17.900 in relazione alla cessione dell'attività di rinnovo patenti alla società in house. I proventi per manifestazioni e pubblicità diminuiscono di € 10.000 mentre rimangono pressochè invariati i proventi per riscossione tasse automobilistiche ed i proventi diversi. Il canone marchio delegazioni aumentano di € 7.600. Le provvigioni Sara Assicurazioni hanno subito una diminuzione di € 2.480. I ricavi relativi ai "fitti attivi" aumentano di € 5.400, l'ufficio di Parma – Via Chiavari, è stato affittato dal mese di settembre 2018. I rimborsi diversi, diminuiscono di € 16.300 a seguito della diversa contabilizzazione delle fatture emesse per l'addebito delle spese al settore esente, in correlazione al conto di costo relativo ai rimborsi diversi. Le plusvalenze sono riferite alla vendita di partecipazioni azionarie. Le sopravvenienze attive pari ad € 36.328 comprendono interessi maturati sulle polizze TFR liquidate nel corso dell'anno e rettifica fondo svalutazione crediti.

La compagine associativa al 31.12.2019, al netto delle tessere "Facile Sarà" e di quelle ACI Global, pari a Soci 8.433, evidenzia un incremento in termini numerici, rispetto ai 8.153 Soci accertati al 31.12.2018, di 280 unità. Le entrate per quote sociali ammontano ad € 541.007 (2018: € 538.241) mentre le aliquote sociali riversate ad ACI ammontano ad € 262.135 (2018: € 283.808). Occorre evidenziare che la diminuzione di questo costo è dovuta al riconoscimento di un incentivo legato alla produzione di tessere, da parte della sede centrale.

Per quel che concerne i proventi derivanti dall'assistenza automobilistica, il bilancio dell'Ente evidenzia una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di € 17.996, che, come spiegato in nota integrativa, è dovuta principalmente alla cessione dell'attività di rinnovo patenti, svolta presso l'autoscuola, alla società di servizi. Inoltre, se si considera che l'attività di assistenza automobilistica è svolta in misura prevalente dalla società strumentale ACI Service Parma srl, che ha in gestione le delegazioni indirette di Via Emilia Est e di Via Chiavari, si può affermare che l'Ente nel suo complesso ha aumentato i ricavi relativi a questo settore (+ 7,16%), Nel corso dell'anno, sono stati acquisiti nuovi clienti, nello specifico demolitori che non possono più accedere direttamente al Pubblico Registro Automobilistico.

Complessivamente, sono state svolte n° 19.808 pratiche (2017: 15.120).

In ordine ai proventi per pubblicità, manifestazioni sportive e diversi, si segnala un decremento di € 11.844, dovuto principalmente al mancato riconoscimento del contributo per attività promozionali da parte dell'istituto cassiere (- € 4.100) e di altre società per l'organizzazione di convegni. Sono compresi in questa voce i proventi derivanti dalla gestione del servizio "Invita Revisione".

I proventi per riscossione tasse automobilistiche aumentano di € 2.000, mentre diminuisce il numero delle riscossioni effettuate dagli uffici della sede (-2.371), in quanto, dal mese di giugno 2019, la gestione del "Bollo Facile" non è più gestita localmente, ma è stata affidata ad ACI Informatica.

L'attività assicurativa ha prodotto nel corso dell'anno 2019 risultati non particolarmente soddisfacenti sotto il profilo delle provvigioni che sono pervenute all'Ente per l'attività svolta dalle Agenzie Capo di Parma Sede, Via Chiavari, Parma San Leonardo e Fidenza. I proventi da attività assicurativa registrano, infatti, un decremento di € 2.486 rispetto all'anno precedente, relativo principalmente alla flessione dell'agenzia della Sede di Parma, non compensata dalla Sede di Fidenza.

Nel corso del 2019, sono stati rinnovati i contratti di affiliazione commerciale delle Delegazioni di Borgo Taro, Fidenza, San Secondo e Langhirano, mentre ha disdetto, con decorrenza 31.12.19, la delegazione di Collecchio.

E' proseguita con successo l'attività di educazione stradale presso le scuole della provincia dove, grazie agli ottimi rapporti esistenti con i presidi, le istituzioni locali e i referenti del MIUR, sono state realizzate numerose iniziative di formazione (TrasportACI, A passo sicuro e Due ruote sicure) che hanno coinvolto oltre 1000 alunni delle scuole di Parma, sia elementari che medie e superiori.

Sotto l'aspetto sportivo, l'attività nel 2019 è stata caratterizzata, come sempre, essenzialmente dalla fornitura del supporto normativo e di conoscenze a quegli organizzatori in grado di poter allestire competizioni sul territorio. In particolare, è proseguita l'ormai consueta collaborazione per l'organizzazione sportiva della tappa di Parma della 1000Miglia, con gestione dei controlli orari di Parma e delle prove cronometrate di Salsomaggiore Terme.

Come referente provinciale di ACI Sport, AC Parma ha rilasciato complessivamente nel 2019 n. 352 licenze sportive e ha gestito l'organizzazione dei servizi degli ufficiali di gara dell'Albo provinciale di Parma per n. 19 gare sul territorio nazionale.

Il giorno 8 marzo 2019 si è svolta presso l'Hotel Villa Ducale la cerimonia di premiazione del Campionato Sociale dell'AC Parma. Alla manifestazione hanno partecipato numerose scuderie e licenziati ACI Sport di Parma, ai quali sono stati attribuiti premi e benemerienze per l'attività svolta.

Per quanto riguarda il settore tasse automobilistiche è entrato a pieno regime il sistema di acquisizione tramite la piattaforma PagoPA per la riscossione tramite con SISALPAY SpA, entrato in vigore dal mese di novembre 2019 anche per le pratiche acquisite dagli STA.

La società di servizi Aci Service Parma srl coadiuva l'Ente nella gestione di tutte le attività più tipicamente commerciali, rivelandosi pertanto strumento insostituibile. Essa, infatti, con un organico attuale di 21 unità, gestisce le Delegazioni di Via Emilia Est e di Via Chiavari e l'Autoscuola, collabora inoltre con l'Ente in alcune incombenze amministrativo-contabili e nel buon esito delle manifestazioni di alto profilo istituzionale per l'Ente.

L'ultimo bilancio approvato della Società si riferisce all'esercizio 2019, chiuso con un utile pari ad € 25.375 ed un patrimonio netto di € 151.713, comprensivo di tale risultato.

L'AC Parma rispetta il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generale di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, deliberato dal Consiglio Direttivo il 27 ottobre 2016 per il triennio 2017/2019.

Per quanto riguarda il citato Regolamento, si dà atto che sono stati rispettati tutti i parametri stabiliti.

L'utile d'esercizio, pari ad € 58.779 va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente.

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma una quota dell'utile, pari ad € 7.441, calcolata depurando l'utile effettivo delle poste straordinarie, sarà iscritta a riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali; la quota residua pari ad € 51.338, sarà destinata alla voce di patrimonio netto "Riserve ordinarie".

Con riferimento, infine, a quanto previsto dall'art.41 del DL 02/04/2014 n. 66, si rappresenta che i tempi medi di pagamento adottati dall'Ente sono di massimo 60 gg. dalla data di emissione delle fatture, salvo diversi accordi stipulati con i fornitori. Come si rileva dall'attestazione dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività annuo è pari a 18,93, pertanto l'Ente non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	13.620	5.050	8.570
Immobilizzazioni materiali nette	385.027	393.890	-8.863
Immobilizzazioni finanziarie	270.932	359.024	-88.092
Totale Attività Fisse	669.579	757.964	-88.385
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Crediti verso clienti	151.599	149.141	2.458
Crediti verso società controllate	8.800	6.937	1.863
Altri crediti	3.040	5.968	-2.928
Disponibilità liquide	105.248	167.269	-62.021
Ratei e risconti attivi	177.124	166.995	10.129
Totale Attività Correnti	445.811	496.310	-50.499
TOTALE ATTIVO	1.115.390	1.254.274	-138.884
PATRIMONIO NETTO	337.489	278.709	58.780
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	272.882	437.596	-164.714
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	272.882	437.596	-164.714
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	4	0	4
Debiti verso fornitori	85.222	100.129	-14.907
Debiti verso società controllate	84.393	115.767	-31.374
Debiti tributari e previdenziali	26.015	17.225	8.790
Altri debiti a breve	16.199	22.587	-6.388
Ratei e risconti passivi	293.186	282.261	10.925
Totale Passività Correnti	505.019	537.969	-32.950
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.115.390	1.254.274	-138.884

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio** (PN/Attività fisse) pari a 0,50 nell'esercizio in esame, contro un valore pari al 0,37 dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del Patrimonio Netto.

L'**indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli** (PN + Passività non correnti/Attività fisse) presenta un valore pari a 0,91 nell'esercizio in esame, rispetto al valore di 0,95 rilevato nell'esercizio precedente, evidenzia un grado di solidità quasi ottimale in entrambi gli esercizi.

L'**indice di indipendenza da terzi** misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,43 mentre quello relativo all'esercizio precedente è pari a 0,28. Tale indice si avvicina allo 0,5, quindi può essere giudicato positivamente.

L'**indice di liquidità** segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività correnti al

netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 0,88 nell'esercizio in esame contro lo 0,92 dell'esercizio precedente. Tale indice, in leggera flessione rispetto allo scorso anno, evidenzia una non piena capacità dell'Ente a far fronte agli impegni a breve con mezzi liquidi e liquidabili a breve. E' ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente un valore pari o superiore a 1.

Occorre però sottolineare che tali parametri rappresentano valori considerati positivi o ottimali per le imprese che sono dotate tra i mezzi propri anche di capitale sociale. In queste società un miglioramento dei suddetti indici (tranne l'indice di liquidità) potrebbe essere raggiunto con un incremento di capitale da parte dei soci, cosa che invece non è possibile per gli enti pubblici come l'Automobile Club.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.620	5.050	8.570
Immobilizzazioni materiali nette	385.027	393.890	-8.863
Immobilizzazioni finanziarie	270.932	359.024	-88.092
Capitale immobilizzato (a)	669.579	757.964	-88.385
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	151.599	149.141	2.458
Crediti verso società controllate	8.800	6.937	1.863
Altri crediti	3.040	5.968	-2.928
Ratei e risconti attivi	177.124	166.995	10.129
Attività d'esercizio a breve termine (b)	340.563	329.041	11.522
Debiti verso fornitori	85.222	100.129	-14.907
Debiti verso società controllate	84.393	115.767	-31.374
Debiti tributari e previdenziali	26.015	17.225	8.790
Altri debiti a breve	16.199	22.587	-6.388
Ratei e risconti passivi	293.186	282.261	10.925
Passività d'esercizio a breve termine (c)	505.015	537.969	-32.954
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-164.452	-208.928	44.476
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	272.882	437.596	-164.714
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	272.882	437.596	-164.714
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	232.245	111.440	120.805
Patrimonio netto	337.489	278.709	58.780
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.		0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	105.244	167.269	-62.025
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	232.245	111.440	120.805

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario presuppone la riallocazione delle voci dell'attivo e del passivo secondo i principi della liquidità per quanto riguarda l'attivo e dell'estinguibilità per quel che riguarda il passivo.

Dal confronto delle suddette voci si evidenzia quanto segue: Il capitale circolante netto esprime la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione in via stabile e permanente e rappresenta una delle più importanti condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e medio periodo, sia dal punto di vista strutturale che funzionale. Esso infatti riflette le scelte sia della scadenza dei finanziamenti attivati per finanziare gli investimenti, sia la capacità di creare risorse finanziarie attraverso la gestione corrente. Essendo un valore negativo indica che una parte dell'attivo immobilizzato è finanziata con passività a breve termine.

Anche in questo caso, comunque vale quanto già espresso per gli indici precedenti, la mancanza di un capitale sociale e l'impossibilità di costituirlo, rappresentano un limite non modificabile.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.145.265	1.176.219	-30.954	-2,6%
Costi esterni operativi al netto degli oneri straordinari	-949.838	-986.965	37.127	-3,8%
Valore aggiunto	195.427	189.254	6.173	3,3%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-134.538	-141.807	7.269	-5,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	60.889	47.447	13.442	28,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-20.339	-30.947	10.608	-34,3%
Margine Operativo Netto	40.550	16.500	24.050	145,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	5.186	3.421	1.765	51,6%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	45.736	19.921	25.815	129,6%
Proventi straordinari	36.990	49.580	-12.590	-25,4%
Oneri straordinari	-428	-7.068	6.640	-93,9%
EBIT integrale	82.298	62.433	19.865	31,8%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	82.298	62.433	19.865	31,8%
Imposte sul reddito	-23.519	-23.283	-236	1,0%
Risultato Netto	58.779	39.150	19.629	50,1%

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.182.255
2) di cui proventi straordinari	36.990
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.145.265
4) Costi della produzione	1.105.143
5) di cui oneri straordinari	428
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B,13)	20.339
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.084.376
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	60.889

- Dalla tabella si rileva un valore aggiunto di € 195.427, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 6.173, risultante sia dalla riduzione del valore della produzione per € 30.954, che dal decremento dei costi esterni operativi di € 37.127. Se da tale valore si sottrae il costo del personale pari ad € 134.538, si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL) pari ad € 60.889, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 13.442.

Il Valore Aggiunto, che si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni (cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno), è positivo.

Tale valore mette in evidenza la misura della ricchezza che l'Ente, con i fattori interni, aggiunge alle strutture interne.

Il Valore aggiunto, inoltre, è necessario per finanziare i costi relativi al personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte) e la stessa impresa (riserve). Quindi i diversi risultati indicati nella tabella, tutti positivi, indicano la capacità di remunerare via via, ciascuno dei suddetti soggetti.

Il MOL rappresenta il valore aggiunto decurtato dai costi del lavoro. Essendo positivo indica la capacità dell'ente di remunerare anche i fattori successivi.

Considerando il saldo positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari ad € 5.186, emerge un risultato prima delle imposte pari ad € 82.298, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 19.865.

Il risultato netto pari ad € 58.779, è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale.

Il risultato netto positivo indica la misura della ricchezza creata dall'ente.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dall'analisi dei primi due mesi di gestione dell'anno 2020 si sono riscontrati incoraggianti segnali di ripresa nel settore della consulenza amministrativa rispetto a quanto indicato nell'elaborazione del budget previsionale elaborato ad ottobre 2019. Tuttavia, i recenti avvenimenti legati all'emergenza sanitaria hanno modificato le previsioni in senso fortemente negativo.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Cocconcelli